

Mostre

L'ORNAMENTO PREZIOSO - Una raccolta di orificeria popolare italiana dei primi del secolo, attrezzi e insegne delle botteghe orafe. Museo Ari e Tradizioni Popolari (piazza Marconi, 8). Ore 9-14, festivo 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 novembre.

DEGAS SCULTORE - Al Palazzo dei Conservatori in Campidoglio 73 opere provenienti dai musei di S. Paulo del Brasile e del New Jersey. Orario 9-13, mercoledì, giovedì e venerdì anche 17-20, lunedì chiuso. Fino al 25 novembre.

SCIENZA E TECNOLOGIE IN URSS - Mostra fotografica all'Orto Botanico di Largo Cristina di Svezia, n. 24 per iniziativa dell'Associazione Italia-Urss e dell'Università La Sapienza. È materiale messo a disposizione dall'agenzia sovietica Tass. Tutti i giorni fino al 16 novembre, ore 9-16, sabato 9-12, domenica chiuso.

MOSAICI MINUTI ROMANI - Sono del 1700 ed '800 e provengono in gran parte dall'Unione Sovietica e dagli Usa. In piazza S. Pietro - Oratorio di Carlo Magno. Ore 10-17, festivi 9-13. Fino al 30 novembre.

LA FORTUNA DI PAESTUM E LA MEMORIA MODERNA DEL DORICO - Mostra di repliche in gesso di statue e rilievi di Paestum, in viale delle Belle Arti, n. 131. Ore 9-14, martedì, giovedì e sabato anche 15-19, festivi 9-13, lunedì chiuso. Fino al 23 novembre.

Appuntamenti

DIZIONARIO IMPOLITICO - È il titolo del volume di Salvatore D'Agata che viene presentato oggi alle ore 18 a Palazzo Tolcinco. È un dizionario accademico di Roma (Via Bocca di Leone, 78). All'incontro, promosso da Anna Fedè, presidente dell'Associazione degli ingegneri, parteciperà Alberto Bevilacqua, via Costa, Gianni De Michelis, Gianni Letta, Pier Luigi Romita, Vincenzo Scotti, Nicola Signorelli, Gianni Stacchini e Vito Zanon.

domani alle ore 18.30 in via Sebino 43/a, presso la sezione Salario del Pci. Partecipano Goffredo Bettini, Salvatore Colla, Fido Marangò e Lidia Menapace.

ARCIODONNA - Domani alle ore 18 nella sede nazionale di via Carraia, 2, è in corso il conferimento sul tema «Fuori la guerra dalla storia». Verrà discussa la proposta di una onora nazionale da tenersi a primavera del 1987.

ORA DI RELIGIONE - Attiva alternativa e revisione dell'attività: è il tema del dibattito che si tiene giovedì alle ore 17 al centro documentario spazio comune (via Ostiense, 152), con la partecipazione di Giovanni Franzoni, Armando Catalano e Rosario Moccia.

ORCHESTRA - Il Dipartimento di biologia vegetale e l'Associazione laica orchidee organizzano anche quest'anno un corso base per la coltivazione di questi pregiati fiori. Le lezioni si svolgono ogni mercoledì, a partire dal 12 novembre, alle ore 16 presso l'aranciera dell'Orto botanico dell'Università, via Salaria (Largo Cristina di Svezia, 24 - Trastevere). Per informazioni telefonare al n. 65.44.140.

Taccuino

NUMERI UTILI - Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4585 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulante 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 31041 - Policlino 43987 - CTO 51731 - Istituti Fisioterapici Ospedalieri 8323472 - Istituto Materno Regina Elena 3595599 - Istituto Regina Elena 49551 - Ospedale Policlinico 584831 - Ospedale del Bambino Gesù 5657954 - Ospedale G. Estaim 490042 - Ospedale Fatebenefratelli 490042 - Ospedale C. Forlanini 5584641 - Ospedale Nuovo Regina Margherita 5844 - Ospedale Oftalmico di Roma 47004 - Ospedale Oculistico A. Gemelli 33051 - Ospedale S. Camillo 58701 - Ospedale S. Carlo di Nancy 6381541 - Ospedale S. Eugenio 495903 - Ospedale S. Filippo Neri 330051 - Ospedale S. Giacomo in Augusta 5726 - Ospedale S. Giovanni 1705 - Ospedale S. Maria della Pietà 33051 - Ospedale S. Spirito 650901 - Ospedale L. Spallanzani 454021 - Ospedale S. Polverini 330550 - Policlinico Umberto I 490771 - Sanguine urgente 4956375 - 7575893 - Centro antitossico 490663 - Igienico 4957972 (notte) - Amed assistenze mediche domiciliare urgente, notturna, festivi 680260 - Laboratorio odontotecnico

GIORNALI DI NOTTE - Questo è l'elenco delle edicole dove può la mezzanotte è possibile trovare un giornale. A Roma: Minotti a via Manzoni, Magistrali a viale Manzoni, Pionieri a via Veneto, Gigli a via Veneto, Camporosso a viale Gallia Colonna, De Sisti a via del Tritone, Cicco a via Francia.

PROSCIOLTI 45 AUTISTI INDIZIATI DALL'80 - Ricordate le grandi inchieste dei primi anni 80 contro l'assenteismo nella pubblica amministrazione? Ieri si è avuta notizia della sorte di una delle più eclatanti, contro 45 autisti e dipendenti dell'Atac che marciavano visibilmente per un po' troppo sovente. L'esito dell'istruttoria, che non è giunta neanche al dibattimento, è stato un colpo di spugna: prosciolti perché il fatto non sussiste.

NETTEZZA URBANA: DAL GIUDICE L'EX ASSESSORE - Prende le mosse l'inchiesta della magistratura sulle delibere comunali riguardanti la nettezza urbana. Il pubblico ministero Francesco Nitto Palma ha interrogato ieri, quale testimone nell'ambito di un'indagine preliminare su irregolarità che avrebbero caratterizzato l'approvazione e l'avallo di delibere della giunta capitolina, il consigliere liberale Paola Pampana.

STUPEFACENTI: CINQUE ARRESTI E SEQUESTRATI 2 MILIARDI DI COCAINA - Un «laboratorio» dove si confezionavano dosi di eroina è stato scoperto in via del Pellegrino, nei pressi di Campo de' Fiori. I carabinieri hanno arrestato per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti quattro persone: le sorelle Clelia e Donatella Stoppa, rispettivamente di 26 e 22 anni e i fratelli Caterina e Pietro De Marchis di 29 e 28. I quattro sono stati sorpresi nell'appartamento di via del Pellegrino, in piena attività di preparazione e confezionamento delle dosi di eroina.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59 - 10.40 Ingresso libero; 13.30 «Povera Clara»; 14.10 Tg notizie; 14.10 Programma per ragazzi; 18.30 «Il cento giorni di Andreea»; 19.05 Cartoni, Fantasy; 19.30 Telefilm «Attenti ai ragazzi»; 20.10 «Supercarrozzi»; 20.25 Tg Notizie; 20.30 Film «Per un dollaro di gloria»; 22.15 Tg Tuttoggi; 22.25 Pallacanestro; 23.35 Sceneggiato alle tre che venne da Suda.

TELEROMA canale 56 - 7 Cartoni animati; 8.30 «Senorita Andreea»; 9.30 Telefilm «I ragazzi del sabato sera»; 10.10 Film «Dietro lo specchio»; 12.15 «Celture»; 12.30 Cartoni animati; 13.15 Telefilm «La notte»; 13.45 Rubrica; 13.50 «Senorita Andreea»; 14.50 Telefilm «Navy»; 16.30 Cartoni animati; 17.30 «Magnetoterapia Ronefor»; 18.10 Uil - Rubrica; 18.25 Telefilm «Ai confini della notte»; 19.10 «Senorita Andreea»; 20.10 Telefilm «I ragazzi del sabato sera»; 20.35 Film «Lo straniero»; 22.35 Telefilm «Navy»; 23.40 Primo pagina; 24 Film «Il bacio».

NETTEZZA URBANA: DAL GIUDICE L'EX ASSESSORE - Prende le mosse l'inchiesta della magistratura sulle delibere comunali riguardanti la nettezza urbana. Il pubblico ministero Francesco Nitto Palma ha interrogato ieri, quale testimone nell'ambito di un'indagine preliminare su irregolarità che avrebbero caratterizzato l'approvazione e l'avallo di delibere della giunta capitolina, il consigliere liberale Paola Pampana.

STUPEFACENTI: CINQUE ARRESTI E SEQUESTRATI 2 MILIARDI DI COCAINA - Un «laboratorio» dove si confezionavano dosi di eroina è stato scoperto in via del Pellegrino, nei pressi di Campo de' Fiori. I carabinieri hanno arrestato per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti quattro persone: le sorelle Clelia e Donatella Stoppa, rispettivamente di 26 e 22 anni e i fratelli Caterina e Pietro De Marchis di 29 e 28. I quattro sono stati sorpresi nell'appartamento di via del Pellegrino, in piena attività di preparazione e confezionamento delle dosi di eroina.

STUPEFACENTI: CINQUE ARRESTI E SEQUESTRATI 2 MILIARDI DI COCAINA - Un «laboratorio» dove si confezionavano dosi di eroina è stato scoperto in via del Pellegrino, nei pressi di Campo de' Fiori. I carabinieri hanno arrestato per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti quattro persone: le sorelle Clelia e Donatella Stoppa, rispettivamente di 26 e 22 anni e i fratelli Caterina e Pietro De Marchis di 29 e 28. I quattro sono stati sorpresi nell'appartamento di via del Pellegrino, in piena attività di preparazione e confezionamento delle dosi di eroina.

Il partito

OGGI - COMITATO FEDERALE DI COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO - Oggi alle ore 17 in federazione romana del Cc e Cfc su «Discussione sulle proposte formulate dalla V Commissione del Cc per lo sviluppo e il rinnovamento di L'Unità». Parteciperà il compagno Gerardo Chiavonita, della direzione e direttore de L'Unità.

GRUPPO LAVORO ARTIGIANATO - È convocato per martedì 11 alle ore 16 con i responsabili del settore delle federazioni del Lazio. Oggi: Piano di lavoro in attuazione, decisioni della Conferenza nazionale. Relatore: M. Berti, parteciperà Lello Grassano.

GRUPPO LAVORO ARTIGIANATO - È convocato per martedì 11 alle ore 16 con i responsabili del settore delle federazioni del Lazio. Oggi: Piano di lavoro in attuazione, decisioni della Conferenza nazionale. Relatore: M. Berti, parteciperà Lello Grassano.

GRUPPO LAVORO ARTIGIANATO - È convocato per martedì 11 alle ore 16 con i responsabili del settore delle federazioni del Lazio. Oggi: Piano di lavoro in attuazione, decisioni della Conferenza nazionale. Relatore: M. Berti, parteciperà Lello Grassano.

GRUPPO LAVORO ARTIGIANATO - È convocato per martedì 11 alle ore 16 con i responsabili del settore delle federazioni del Lazio. Oggi: Piano di lavoro in attuazione, decisioni della Conferenza nazionale. Relatore: M. Berti, parteciperà Lello Grassano.

Cadavere ritrovato nel lago del Turano: vendetta o esecuzione? Un giallo risolto a metà Arrestato per il delitto dell'autista

Orlando Ubaldi è stato incriminato per concorso in omicidio, occultamento di cadavere e detenzione illegale di armi e munizioni. Lavorava in Germania - Da testimone è diventato imputato - Già condannato all'ergastolo per omicidio e graziato sei anni fa

Dal nostro corrispondente RIETI - L'inchiesta sulla tragica fine di Fernando Di Carlo, il 37enne autista Atac assassinato nel luglio '84 e fatto scomparire nel lago del Turano, si arricchisce di un nome e di un volto. Nella mattinata di ieri è stato arrestato il 56enne Orlando Ubaldi con l'accusa di concorso in omicidio volontario, occultamento di cadavere e detenzione illegale di armi e munizioni. L'incriminato si trovava nella Repubblica Federale Tedesca, a Stoccarda, dove lavorava in una pizzeria. È stato rintracciato dagli uomini della squadra mobile romana, era stato convinto a fare ritorno in Italia per testimoniare. Nel gennaio '84,

infatti, aveva confidato ad un sottufficiale di polizia di avere visto due persone spingere in acqua un'auto di colore chiaro con a bordo un corpo inanimato. Al suo arrivo nel capoluogo sabino, Ubaldi è stato sottoposto ad un lungo interrogatorio dal procuratore della repubblica La Sala e dal sostituto Candido, alla presenza del funzionario di polizia che ha coordinato l'operazione, Grella. Le contraddizioni in cui il teste è caduto ne hanno determinato la trasformazione in imputato. Ubaldi, di San Giovanni Reatinò ma residente a Cologno Monzese, si trovava all'estero con un passaporto rilasciatoogli

dalle autorità consolari tedesche occidentali, e ha alle spalle una condanna per ergastolo. Un provvedimento di grazia gli ha permesso di uscire di prigione nell'ottobre 1980. Il 13 aprile 1984 Orlando Ubaldi uscì per derubarlo un tassista, Luigi Dattimo. Attese la vittima a Montesant'Arma, sulla provinciale mirinese, e lo freddò con un solo colpo alla nuca. Poi, con un bottino di pochi spiccioli, applicò il fuoco con la benzina all'auto e al cadavere di Dattimo. Fu arrestato dopo una fuga di poche ore. Liberato per la sua buona condotta dopo 26 anni, Ubaldi, salvo alcune brevi permanenze nel nostro paese, si era

stabilito in Germania, dove faceva il cuoco in un locale italiano, gestito da un concittadino del Di Carlo. Una coincidenza, questa, che ha pensato a connessioni tutt'altro che casuali tra il mondo della nostra immigrazione e la diversificata, oscura attività in cui l'uomo era invischiato e che hanno finito per costargli la vita. Dietro la facciata irreprensibile di dipendente dei trasporti pubblici della capitale (peraltro, non poco assenteista), Di Carlo, che era residente a Montelibretti, celava infatti repressi ed attività non altrettanto irreprensibili, e su cui gli inquirenti reatini stanno cercando di fare luce piena. Commerciava nel campo

Viviana Arlati e Antonio Sacchi gravissimi al S. Eugenio Scoppia una bombola: due feriti

L'esplosione all'alba in un appartamento della borgata Romanina, oltre il raccordo

L'esplosione è stata alle 6 e 30, seguita da un incendio che ha durato una settimana per sapere se riuscivano a salvarsi. L'incidente è avvenuto poco prima dell'alba in un edificio ad un solo piano al numero 28 di via Salvatore Barilari, alla borgata Romanina, proprio a ridosso del raccordo anulare. Viviana Arlati e Antonio Sacchi stavano ancora dormendo. Durante la notte le due stanze del loro appartamento s'erano saturate di gas. Una scintilla ha provocato lo scoppio, che ha scosso anche la palazzina a due piani accostata alla loro abitazione. «Sono stato svegliato da un boato tremendo — rac-

conta Antonio Di Renzo, un insegnante di 36 anni —. Mi sono affacciato alla finestra pensando ad un terremoto. Ho capito cos'era successo solo quando ho visto i due ragazzi che abitano proprio sotto casa mia in mezzo al cortile. Avevano le gambe e le braccia, la schiena e il petto coperti di ustioni. Chiedevano aiuto. Dal loro appartamento uscivano enormi fiamme. La ragazza, seminuda, ha chiesto una giacca. Un vicino che era sceso in cortile s'è tolto un pezzo del pigiama e l'ha coperta con quello. Subito dopo abbiamo chiamato l'ambulanza, ma Dio, quanto tempo ci hanno messo ad arrivare.

dopo anche i vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare non poco per spegnere le fiamme. Il piccolo appartamento è stato completamente distrutto. Alla fine della mattinata tutti gli accessi sono stati sigillati con delle lamere per impedire l'accesso nella costruzione che è pericolante. Nel cortile dove s'affacciava anche una declina di minuscole monocomate prefabbricate (fittate dal proprietario a 200mila lire al mese) è rimasto tutto ciò che è stato possibile sottrarre alle fiamme: una pancia, qualche straccio, gli elenchi del telefono, una pallina da tennis e due libri.

Carla Chelo

Parte l'inchiesta della magistratura Nettezza urbana: dal giudice l'ex assessore

Prende le mosse l'inchiesta della magistratura sulle delibere comunali riguardanti la nettezza urbana. Il pubblico ministero Francesco Nitto Palma ha interrogato ieri, quale testimone nell'ambito di un'indagine preliminare su irregolarità che avrebbero caratterizzato l'approvazione e l'avallo di delibere della giunta capitolina, il consigliere liberale Paola Pampana. È stata proprio quest'ultima, con alcuni interventi fatti nei giorni scorsi, ad accusare di gravi irregolarità il segretario comunale Guglielmo Jozzia, ritenendolo responsabile di falso ideologico continuato. Le dichiarazioni della Pampana, riportate da alcuni organi di stampa, sono state segnalate da esponenti capitolini alla procura della Repubblica e il fascicolo degli

atti relativi è stato affidato, per gli accertamenti preliminari, al dottor Palma. Nel corso di un colloquio durato oltre un'ora, la Pampana ha spiegato al magistrato i motivi della sua presa di posizione, consegnandogli, inoltre, una documentazione a sostegno delle sue accuse, che si riferiscono, in particolare, ai criteri con i quali viene svolto il servizio di nettezza urbana nella capitale. In sostanza, secondo la Pampana, diverse delibere della giunta capitolina sarebbero state rese esecutive dagli organi di controllo, nonostante evidenti irregolarità. Il dottor Palma, che avrà la prossima settimana un nuovo colloquio con la Pampana, dovrà decidere se richiedere all'amministrazione comunale la documentazione alla quale si riferiscono i fatti denunciati.

Per gli investigatori, Lorenzo Bonomo ha ucciso la propria moglie, Rita Di Girolamo, madre di nove figli, due settimane fa nelle campagne di Villa Santo Stefano, con un colpo di fucile, per motivi di gelosia. Bonomo ha sempre respinto l'accusa, ma oggi dopo l'ultimo interrogatorio nel carcere di Frosinone, il magistrato lo ha formalmente accusato di omicidio volontario. Ad accusarlo sono oltre ai due figli maggiori soprattutto i risultati positivi del quanto di parafina.

Nuovi incarichi per Ottaviano e Simele

A Civitavecchia il sindacato dei portuali contro le centrali «Porto per merci e passeggeri»

Di questa nuova mappa dello scalo di Civitavecchia si andrebbe, infatti, ad un mantenimento del traffico passeggeri e merci negli spazi costruiti. Verrebbero invece costruita una darsena petroli che attraccò delle superpetroliere e una darsena carbone con un'area che occuperebbe tutta la zona nord della città, in prossimità dei depositi costieri dell'Agip. Per il sindacato dei portuali e per il sindacato trasporti Filt-Cgil un porto così strutturato significherebbe prevalere del traffico energetico su quello merci e passeggeri, senza alcuna contrappartita a livello occupazionale, con il rischio di una progressiva privatizzazione dello scalo. «Facendo passare questo piano — dicono i portuali — non si terrebbe conto che il porto di Civitavecchia è il primo porto passeggeri

d'Europa e che nel traffico merci siamo in ripresa, anche in rapporto alla crisi generale dei porti. Proprio all'esigenza di una ristrutturazione dello scalo passeggeri e ad un adeguamento del traffico merci è invece ispirato il piano regolatore iniziale che i portuali appoggiano con decisione. Attraverso lo spostamento a nord del nuovo porto si avrebbero nuove banchine di attracco, anche per i traghetti della nuova generazione. Verrebbero costruiti servizi logistici adeguati ad un traffico che non può più essere sostenuto all'interno del porto storico. Per le merci il nuovo piano regolatore significherebbe soprattutto la costruzione di aree per l'utilizzazione dei container. In questa nuova collocazione il porto avrebbe un più agevole

raccordo con la rete stradale e ferroviaria, decongestionando la città. «Non si tratta di spostare un progetto e scartare l'altro — dice Ivano Foggi, console della Compagnia «Roma» — ma di andare ad una discussione delle potenzialità e delle prospettive del porto tra tutte le forze interessate allo sviluppo del nostro scalo. Le rapide soluzioni appaiono le più semplici — aggiunge Foggi — ma noi dobbiamo pensare all'occupazione e alla possibilità di recuperare i livelli precedenti alla crisi del 1982, senza sottovalutare i tempi lunghi che occorreranno per le nuove costruzioni». Il dibattito prosegue, una conferenza cittadina sul porto appare a questo punto necessaria, oltre che opportuna.

Silvio Serangeli